

## Momento di silenzio

**C:** Preghiamo insieme

**Tutti:** Aiutaci Signore a lasciarci fissare sulla croce con Te, a non cedere alla tentazione di arrenderci alle scelte di comodo, a seguire le vocazioni che ci doni, e a trovare la vera libertà nella fedeltà a ciò che siamo chiamati a compiere.

**Canto:** E' giunta l'ora (n. 111)

### TREDICESIMA STAZIONE: *Gesù muore sulla Croce*

Dal Vangelo secondo Marco. 15, 34.36-37

*Alle tre Gesù gridò con voce forte: "Eloì, Eloì, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Uno corse ad inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.*

**Sposo:** A volte ci sembra che le nostre angosce e le nostre croci vengano completamente ignorate da Dio. Ci sentiamo schiacciati e soli e non siamo in grado di affidarci, come Gesù ha fatto, al Padre.

**Sposa:** L'amore dei coniugi è espressione dell'Amore di Dio e segno di un amore reciproco che va oltre la morte e ci conduce dalla croce verso la resurrezione.

## Momento di silenzio

**C:** Preghiamo insieme

**Tutti:** Insegnaci, Dio, a morire l'uno per l'altro e, insieme, a fidarci di Te perché sia fatta non la nostra, ma la Tua volontà d'amore. Dacci la forza di sostenerci nella croce per ritrovarci nuovi, vivi e trasfigurati nella domenica di Pasqua.

**Canto finale;** Il tuo volto (n. 98)

Parrocchia B.V. del Carmine

**- VIA CRUCIS DELLE FAMIGLIE -**

*venerdì 14 marzo 2014*

**Canto:** Se mi accogli (n. 115)

### Introduzione

Come Cristo si è dato per noi fino alla morte così gli sposi cristiani sono chiamati a rivivere nel quotidiano questa esperienza di dono totale di sé. Attraverso l'accoglienza e il prendersi cura del proprio coniuge possiamo compiere un cammino che è dono, e che ogni giorno chiede di essere arricchito della presenza del Signore. Egli è in relazione con noi nella quotidianità; attraversa l'aridità dei nostri cuori, le nostre ferite, le nostre fatiche del con-vivere e del crescere. Non le evita, non le cancella, ma le prende con sé e le trasforma. Cambia il nostro sguardo, "lavando" la durezza del nostro cuore, e rendendoci capaci di stupore e rispetto. Partecipando alle nostre piccole e grandi sofferenze e alle nostre fragilità rinnova la relazione di coppia.

Il Signore ci guidi a realizzare un progetto comune: essere "Chiesa domestica", un luogo privilegiato di comunione, di fedeltà, di accoglienza e di perdono.

### PRIMA STAZIONE: *Gesù nell'orto degli Ulivi*

Dal Vangelo secondo Marco (14,32-36)

*Giunsero intanto a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Gesù disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate". Poi, andato un po' innanzi, si gettò a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse da lui quell'ora. E diceva: "Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio ma ciò che vuoi tu".*

**Sposo:** Come tu Signore hai cercato conforto e sostegno presso i tuoi amici, anche noi, in famiglia, cerchiamo conforto e sostegno ma talora nessuno ci ascolta.

**Sposa:** Ci ritroviamo frastornati e confusi, ripiegati su noi stessi e sulle nostre preoccupazioni, sordi alle necessità altrui incapaci di comprendere e di pregare .

## **Momento di silenzio**

**C:** Preghiamo insieme

**Tutti:** Svegliaci Signore Gesù, rendici consapevoli che in Te siamo affidati gli uni agli altri. Talora basta la carezza che ci neghiamo. Rendici capaci di donarla a nome del Dio che tu chiami Papà, anche nel tuo Getsèmani.

**Canto:** E' giunta l'ora (n. 111)

### **SECONDA STAZIONE: Gesù è caricato della Croce**

Dal Vangelo secondo Matteo. 27, 27-31

*Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: "Salve, re dei Giudei!". E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.*

**Sposo:** Gesù, deriso e con la corona della sofferenza è il vero re. Il suo scettro è scettro di Giustizia. Il prezzo della giustizia è sofferenza in questo mondo.

**Sposa:** Lui, il vero re, non regna tramite la violenza ma tramite l'amore con cui ci accoglie. Grazie a tale amore riceviamo la spinta a donarci e per-donarci reciprocamente.

## **Momento di silenzio**

**C:** Preghiamo insieme

**Tutti:** Aiutaci Signore Gesù a riconoscere il tuo volto in coloro che sono umiliati ed emarginati. Aiutaci ad accettare la croce, in modo che i nostri cuori non si abbattano di fronte alle fatiche della vita. Aiutaci a percorrere le vie dell'amore.

**Canto:** E' giunta l'ora (n. 111)

### **QUARTA STAZIONE: Gesù incontra sua Madre**

Dal Vangelo secondo Luca. 2, 34-35.51

*Simeone parlò a Maria, sua Madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti*

*cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima". Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.*

**Sposo:** Sulla via Crucis c'è anche la madre di Gesù. Aveva dovuto farsi da parte per lasciare spazio alla nuova famiglia di Gesù, la famiglia dei discepoli. Ora Maria ricorda le parole del vecchio Simeone "E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

**Sposa:** Ora risuona ancora nel suo cuore la parola dell'angelo "Non temere Maria". Nonostante lo strazio nel vedere la tortura del Figlio, Maria conserva la fede e questa è la grande consolazione di Gesù.

## **Momento di silenzio**

**C:** Preghiamo insieme

**Tutti:** Aiutaci Signore Gesù a seguire l'esempio di Tua Madre che è rimasta fedele anche quando i discepoli ti hanno abbandonato. Lei ha creduto anche nell'ora della Tua più grande umiliazione e così è divenuta la Madre dei credenti, la Madre della Chiesa. Aiutaci Signore Gesù affinché sull'esempio di Maria la nostra fede diventi coraggio di servire e amore che soccorre e sa condividere la sofferenza.

**Canto:** E' giunta l'ora (n. 111)

### **UNDICESIMA STAZIONE: Gesù è inchiodato sulla Croce**

Dal Vangelo secondo Matteo. 27, 37-42

*Al di sopra del suo capo, posero la motivazione scritta della sua condanna: "Questi è Gesù, il re dei Giudei". Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo: "Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!". Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano: "Ha salvato gli altri, non può salvare se stesso. È il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo".*

**Sposo:** Poniamoci davanti a questa immagine di dolore, davanti a Gesù sofferente. Guardiamo a lui crocifisso anche nei momenti di successo, imparando a riconoscere i limiti dei beni materiali.

**Sposa:** Guardiamo a Lui nei momenti di sconfitta e di angoscia, per comprendere che proprio allora siamo ancora più vicini a Dio. Riconosciamo il Suo volto negli ultimi, senza seguire la mentalità del mondo che privilegia i vincenti rispetto ai deboli.